

24 ORE

# Autostrada, presentato un esposto a Corte dei Conti e Anticorruzione

*Iniziativa dei senatori De Petris, Petraglia, Cervellini (Sinistra Italiana)*

**ESPOSTO** alla Corte dei conti e all'Anticorruzione per l'autostrada tirrenica. A depositarlo è Sinistra Italiana, con le firme dei senatori Loredana De Petris, Alessia Petraglia e Massimo Cervellini. «Non solo la difformità tra il progetto preliminare e il definitivo travisa i principi cardine della normativa sulle infrastrutture strategiche e non tiene conto del parere degli enti locali interessati – affermano – ma presenta anche incoerenza in merito alle convenzioni Anas-Sat stipulate e alla concessione, visto che l'Italia, proprio a causa della Tirrenica, è sotto procedura di infrazione da parte della Commissione europea». I senatori di Si definiscono «totalmente incomprensibile» come «alla soglia del 2020 si debba assistere a proroghe ultradecennali di concessioni autostradali senza evidenza pubblica» nonché al «regalo a un privato di un'infrastruttura pubblica come l'Aurelia realizzata e mantenuta dai cittadini», così come al fatto che «un progetto che costava 4 miliardi di euro e che doveva unire Livorno a Civitavecchia adesso costa meno della metà e non andrà oltre Grosseto».

**DI QUI** il rinnovo dell'appello, rivolto a tutti i soggetti istituzionali interessati, a «chiedere che venga tolta la concessione a Sat». «Infine – concludono i senatori – ci rivolgiamo al presidente del Consiglio e al ministro dei Trasporti affinché il Governo desista una volta per tutte dalla realizzazione di un'opera fuori tempo, non utile ai territori, né al Paese, non sostenibile economicamente e pericolosa per l'intero contesto territoriale. Il Governo ri-



nunci all'opera e definisca invece un piano globale di interventi di messa in sicurezza dell'Aurelia e di potenziamento del trasporto su ferro». Un appello rivolto ai sindaci della zona nord arriva invece da Marco Barzanti, segretario provinciale del Pci, affinché si uniscano ai primi cittadini della zona sud nel rigettare il progetto di autostrada presentato da Sat. La decisione della società di dividere in due il tratto maremmano dell'autostrada, lasciandolo gratuito a nord (in totale sovrapposizione dell'Aurelia) e a pagamento a sud (in una strada da realizzare ex novo), ha sicuramente creato due reazioni differenti. Una battaglia senza esclusione di colpi a sud e una posizione decisamente

più possibilista a nord. Persino lo spostamento della barriera di pagamento da Grosseto sud a Grosseto nord, ipotizzata per andare incontro ai sindaci della zona sud, ha scontenta quelli della parte a nord.

**«DALLA** Regione – dice Barzanti – sono arrivati avanzi nei momenti in cui c'erano i passaggi e scadenze elettorali per far tacere la protesta e il chiacchiericcio. La Maremma, la nostra terra è utile e considerata, solo quando si arriva all'estate. Siamo una terra ricca, forte, ma, chi ci governa e ci ha governato ha reso povera». E domani la doppia la manifestazione che partirà alle 9 da Grosseto e da Capalbio per convergere a Orbetello alle 11.



## CONFESERCENTI

«Opportunità unica  
ma sia funzionale  
alle esigenze locali»

«L'AUTOSTRADA è una infrastruttura più che necessaria, un'opportunità da non perdere, ma deve essere realizzata in maniera adeguata e funzionale a soddisfare le esigenze delle comunità e dei territori che attraversa». Ne è convinto Pier Ferruccio Lucheroni, presidente provinciale Confesercenti. «Questo territorio che ha rinunciato all'industria per sviluppare una economia basata sul turismo – afferma – e proprio per questo l'autostrada è ancora più importante. Comprendo e condivido le esigenze dei sindaci di Orbetello, Magliano in Toscana, Capalbio, Grosseto, serve un intervento preciso, che garantisca la presenza delle necessarie complanari, ma non dobbiamo dimenticare che questo è un intervento importantissimo anche per il futuro dei nostri figli». Il presidente di Confesercenti si dice convinto che se il territorio sarà unito si troverà anche il modo di risolvere il problema del pedaggio: «Con il flusso e il transito da Roma e Livorno, specie d'estate, sono certo che quanto incassato corrisponderà ai progetti e alle aspettative di Sat». La proposta di Lucheroni è di mettere tutti attorno ad un tavolo, a partire dai sindaci, da Follonica sino a Capalbio, così da presentare e mediare le richieste e le legittime esigenze di tutti.